

L'EX MINISTRO CONTRO IL COMUNE

La Brambilla vuole adottare il cane Tuta

■ BUCCI A PAGINA 11

«Tuta? La prendo io» La Brambilla porta il caso cani in Procura L'ex ministro diffida il Comune di Rosignano: non abbattetela E fa un esposto per l'uccisione dell'altro pastore maremmano

► ROSIGNANO

Ha già dato mandato ai suoi legali per «presentare una diffida contro l'ordinanza del Comune di Rosignano», minaccia un esposto in Procura e si offre di adottare Tuta. **Michela Brambilla**, ex ministro e paladina degli animali, interviene sulla vicenda di Uzzi e Tuta in un'intervista al Tirreno.

Ha seguito la storia?

«Me ne hanno parlato alcuni animalisti chiedendomi aiuto a seguito di quanto avvenuto al primo cane: Uzzi. È una vicenda assurda e indegna di un paese civile. Quell'ordinanza è una vergogna».

Che idea si è fatta?

«Penso sia una storia triste che nasce dall'ignoranza delle leggi e dalla mancanza di attenzione e rispetto per la vita in generale. Tuta è un cane normalissimo e continua a seguire il gregge che gli è stato affidato. Eppure l'hanno condannato a morte».

Come andrà a finire?

«Non c'è una ragione al mondo per abbattere Tuta. In qualità di presidente della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente, tramite i nostri legali, abbiamo inviato una diffida al Comune di Rosignano. Ho presentato un esposto alla Procura della Repubblica per l'esecuzione di Uzzi, perché valuti il comportamento dei responsabili e accerti se vi siano state violazioni di legge».

Ci sono percorsi alternativi

alla soppressione?

«Certo. La soppressione sarebbe illegale, perché è possibile solo per incurabile malattia o comprovata pericolosità. Condizioni che non ricorrono in questo caso».

Quali?

«Basta l'articolo 23 della legge regionale 59/2009 che non solo non prevede la soppressione dei cani "morsicatori", ma specifica che perfino quelli certificati "irrecuperabili" si possono mantenere in struttura autorizzate o cedere a un'associazione per la protezione degli animali. La legge dice che "i servizi veterinari, nel caso di rilevazione di rischio potenziale elevato stabiliscono le misure di prevenzione e la necessità di un intervento da parte di veterinari esperti in comportamento animale».

E un percorso in Parlamento per vietare la soppressione degli animali?

«La soppressione è già un'estrema ratio, ma resta comunque eticamente sbagliata e insensata da tutti i punti di vista. Non è così che si risolvono i problemi di convivenza tra uomini e animali. Basti pensare che ho firmato giusto qualche giorno fa, a nome dalla Federazione diritti animali e ambiente, insieme all'Ance un regolamento-tipo per la tutela degli animali».

È Tuta?

«Mi sono offerta di adottarla, per portarla via da lì. Sono in attesa di una risposta da parte del proprietario».

Rino Bucci



L'ex ministro Brambilla: si è offerta di adottare il cane condannato a morte



Un'immagine di Tuta